

SCHEDA GESTIONE BATTAGLIA PREVENZIONE

- 1) Incontro di coordinamento e formazione del DOCENTE TUTOR e possibilmente dei docenti che saranno presenti durante i 3 incontri
- 2) Chiedere al docente tutor di PREDISPORRE I COMPONENTI DEI GRUPPI distribuendo adeguatamente i soggetti “vivaci”, decidere un capogruppo che conserva il materiale fornito durante la battaglia della prevenzione e coordina l’attività del suo gruppo
Ogni gruppo deve avere:
 - n.1 scheda componenti gruppo con nomi e lavoro approfondimento assegnato, per la battaglia della prevenzione (da consegnare in copia a SPRESAL)
 - n. 1 scheda per segnare punteggi ottenuti,
 - n. 1 scheda della tabella che sarà utilizzata per il gioco (sono indicati i gruppi di argomenti e ogni domanda ha un disegno che rappresenta cosa verrà chiesto)
 - n. 1 scheda per il perischio,
- 3) Sarebbe opportuno che il docente tutor preparasse la classe prima dell’intervento: spiegare cosa verrà trattato durante l’attività con lo SPRESAL, distribuire e spiegare i materiali necessari al gioco, motivare gli studenti ad informarsi prima dell’attività per rispondere più adeguatamente, eventualmente incentivare con per es. il gruppo che avrà totalizzato il punteggio più alto avrà a disposizione un “*bonus/jolly interrogazione*” da giocare all’inizio dell’ora qualora non si è adeguatamente preparati per l’interrogazione
- 4) durante l’intervento un docente deve essere sempre presente,
- 5) se possibile organizzare le 3 ore con la pausa dell’intervallo
- 6) incontro finale per la restituzione di: elaborati prodotti dai gruppi, esperienza personale sia su menomazione invalido ANMIL sia sul “perischio” nella normale attività quotidiana: suddividerli nei singoli gruppi, ogni gruppo deve preparare il discorso sul lavoro di approfondimento effettuato e presentarlo insieme; per l’esperienza personale ognuno dovrà predisporre una piccola relazione in merito ed esporla singolarmente.

NB:

- **Prima di ogni intervento preparare i materiali da distribuire al gruppo classe.**
- **gli studenti che non sono interessati agli approfondimenti, continueranno la lezione con l’insegnante previsto nell’ora dell’intervento.**

SCHEDA GESTIONE ESERCITAZIONI 2 ore (intervento ANMIL con: rumore o PS o DPI)

RUMORE

1 ora con intervallo in mezzo

Iniziare spiegazione del rumore, della scheda da utilizzare per i rilievi dei dati (tabella ad ogni allievo per registrare luogo di rilievo, variazioni di livello di dB, livello di picco, Leq e tempo di rilievo, per lasciare una traccia scritta e rendere più partecipi) del funzionamento del fonometro

Fare il rilievo rumore durante la spiegazione del rumore nei seguenti momenti:

- valore di fondo e L picco aula magna vuota,
- Leq e Lpicco rilievo quando entrano i ragazzi e prendono posto
- Leq e Lpicco durante la spiegazione sul rumore
- Leq e Lpicco simulando rumore in aula magna

Chiedere ai ragazzi di prendere nota durante i rilievi della fluttuazione del rumore, dal momento, che poi il fonometro ci da solo il Leq e Lpicco

- Leq e Lpicco durante l'intervallo

Prima dell'intervento dell'ANMIL alla seconda ora discutere con i ragazzi i risultati dei rilievi

INTERVENTO ANMIL

1. Far vedere filmato NAVA dell'ANIML
2. Racconto dell'infortunato: modalità di accadimento dell'infortunio e descrizione esperienza personale es. difficoltà incontrate nello svolgimento attività quotidiane in seguito infortunio
3. Breve introduzione sull'ANMIL scopi modalità di intervento, ecc, e
4. Racconto di alcuni contrattempi legati alla menomazione es. incidente in metropolitana
5. Assegnazione del compito: provo a svolgere alcuni compiti quotidiani senza l'uso di un'arto, con qualche esempio di attività da svolgere, es. piantare un chiodo per un quadro, tagliare la carne con il coltello, tirare su la zip di maglione, senza dare la soluzione
6. alla fine spazio per le domande e filmato ANMIL otto tipi di infortuni

Si conclude con il ribadire che lo scopo dell'esperienza è provare ad imparare a valutare per prevenire e quindi provare ad impiegare il PERISCHIO anche nelle nostre normali attività quotidiane, perché la prevenzione deve diventare uno stile di vita.

Per le successive esercitazioni è indifferente se attuare prima o dopo l'intervento dell'ANMIL

PRIMO SOCCORSO

Per farlo adeguatamente occorrono almeno due ore

1 per: attivazione soccorsi, posizione infortunato cenni di primo soccorso principali eventi: problemi cardiaci, neurologici, respiratori, diabete, alterazioni della coscienza, intossicazioni, ferite, emorragie, ustioni, traumi e fratture;

1 ora per prova BLS

USO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE-1 ora

Presentazione di alcune situazioni di rischio, valutazione del rischio, misure di prevenzione e scelta dei DPI